

**NUOVE POVERTÀ** In sei mesi 30 sfratti per morosità

# Ogni anno 400 famiglie chiedono aiuti per l'affitto

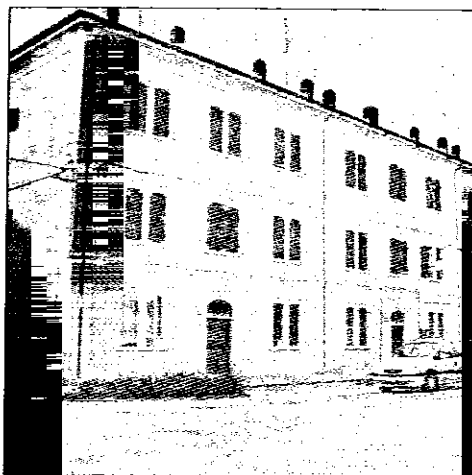
CARLINO 5/8

Aumenta il costo degli affitti e i lughesi fanno sempre più fatica a pagare i canoni. Lo dimostrano i dati in possesso del Sunia, il sindacato inquilini della Cgil. Dall'inizio dell'anno sono oltre 30 i procedimenti per sfratto avviati, di cui una decina in esecuzione proprio in questi giorni. La causa principale è la morosità degli inquilini che non riescono a pagare l'affitto. Non si tratta di incuria, spiega Morena Scacchi, responsabile del Sunia di Lugo, «ma del fatto che non ce la fanno proprio a racimolare i soldi necessari. A Lugo un appartamento che varia dai 70 ai 100 metri quadrati costa al mese dai 450 ai 500 euro. Al canone poi si aggiungono le bollette e tutte le spese che rientrano nel bilancio familiare». A restare intrappolati nella morsa del caro affitti sono le categorie più esposte, cioè anziani che hanno a disposizione soltanto una pensione minima e nu-

clei familiari composti da genitori e due figli e che possono contare su un unico stipendio all'interno. La loro sorte segue l'iter stabilito dalla legge. Se gli inquilini morosi non pagano gli arretrati entro il termine fissato dal Pretore, per un massimo di 90 giorni, lo sfratto diventa esecutivo e, nel giro di un mese e mezzo, il proprietario può metterli fuori casa. La situazione si complica ulteriormente per effetto delle spese legali, che gravano sull'inquilino, calcolate in proporzione al debito residuo e, generalmente, pari o superiori ai mille euro». Le morosità, prosegue Morena Scacchi, «si attestano generalmente nell'ordine dei 2.000-3.000 euro che gli inquilini, anche con i giorni concessi dal pretore, non riescono a risparmiare per estinguere il debito. L'aumento degli sfratti per morosità risale al '98 circa, a seguito dell'abolizione dell'equo ca-

none e l'entrata in vigore della legge relativa al canone libero. In quel momento si pensava che con un maggior numero di appartamenti disponibili gli affitti potessero calare. Invece è successo il contrario». Quali i rimedi possibili? «Servirebbero sicuramente più alloggi di edilizia residenziale pubblica. Purtroppo oggi non ce ne sono di nuovi. I Comuni fanno fatica a sostenere i normali servizi per i continui tagli applicati ai finanziamenti e, di conseguenza, non riescono ad attivare interventi di edilizia residenziale».

Un altro rimedio tampone riguarda l'erogazione dei fondi di sostegno all'affitto. «Ogni anno le domande sono più di 400 e soltanto una parte viene soddisfatta. Anche qui — sottolinea la responsabile del Sunia — ci troviamo di fronte ad una situazione particolarmente difficile in quanto ogni anno l'importo del fondo viene di-



**Secondo il Sunia, a Lugo servirebbero più alloggi popolari per calmierare il mercato degli affitti**

mezzato». Da due mesi a questa parte però è stata introdotta la possibilità di poter applicare anche a Lugo, classificata come città ad alta densità abitativa, i canoni ad affitto concordato che si riferiscono ai contratti 3+2. In pratica il canone di affitto non è deciso liberamente dal proprietario ma dalla trattativa fra sindacati inquilini e proprietari e fissato da apposite tabelle. Il proprietario

che decide di applicare questo meccanismo ottiene in cambio, notevoli vantaggi fiscali. Purtroppo, conclude Morena Scacchi, «forse a causa della disinformazione dei proprietari, questa formula, nuova per Lugo, sta faticando ad imporsi. Almeno per quanto ci riguarda. Infatti, in questi due mesi, abbiamo portato a termine pochissimi contratti del genere. Speriamo aumentino».

Monia Savioli

## «Il Comune deve dare stabilità agli ambulanti»

Si è concluso in pratica con un «nulla di fatto» l'incontro tra le delegazioni degli ambulanti di Ascom e Confesercenti con il sindaco Raffaello Cortesi e l'assessore alle attività produttive Fausto Cavina. I rappresentanti di Fiva e Anva hanno definito infatti interlocutorio il confronto, pur svoltosi in un clima franco e cordiale. Gli ambulanti hanno ricordato «le vicissitudini del mercato negli ultimi anni dovuti ai cantieri aperti in centro e alla concomitanza con varie iniziative», criticando il Comune «per i disagi a cui hanno dovuto più volte far fronte». Quindi hanno chiesto nuovamente, «per garantire stabilità e competitività al mercato, interventi strutturali anche a livello sovracomunale, in riferimento sia alle strutture della grande distribuzione che a nuovi mercati ambulanti». Per ora si è parlato dei problemi senza prendere decisioni in merito e il confronto tra ambulanti e Comune riprenderà in settembre.

## Viabilità, chiusa per due ore la via Garibaldi

LUGO - Chiusura temporanea in via Garibaldi con interruzione della viabilità tratto di via Garibaldi dalle ore 8 alle ore 10 per movimentazione mezzi pesanti. Questa mattina in pratica, via Garibaldi, nel tratto compreso tra via Passamonti e via Cento, verrà chiusa al traffico dalle ore 8 alle 10 del mattino, causa movimentazione mezzi pesanti. Per circa due ore chi proviene dalla provinciale Felisio, in direzione Lugo centro, dovrà optare per un altro ingresso alla città.

Corriere 5/8

**LAVORI**

## Chiusa 2 ore via Garibaldi

Oggi, dalle 8 alle 10, via Garibaldi, nel tratto da via Passamonti a via Cento, sarà chiusa al traffico a causa della spostamento di mezzi pesanti.

**TONDO**

## Stasera la festa del Centroestivo

Al Centro sociale Il Tondo di Lugo stasera alle 20.30 grande festa del Cre 'GirafTondo', con esibizioni di pattinaggio, break dance e l'esposizione dei lavori realizzati dai bambini.